



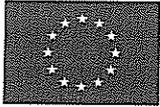
Istituto di Biologia Agroambientale e Forestale

Viale Marconi 2, 05010 Porano (TR), Italy

Tel. (+39) (0)763 374 911 - 927

Fax: (+39) (0)763 374 980

E-Mail: segreteria@ibaf.cnr.it



UNIONE EUROPEA

Fondo europeo di sviluppo regionale



Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca



Ministero dello
Sviluppo Economico

investiamo nel vostro futuro

Gara Europea a procedura aperta per la fornitura di uno SPETTROMETRO DI MASSA a reazione di trasferimento protonico con rilevatore TOF (time of flight) per studio di gas traccia ad alta sensibilità ($< \text{ppt}$) e frequenza ($< \text{s}$) da acquistare nell'ambito del Progetto di Ricerca PON I – AMICA PONa3_00363/1 "INFRASTRUTTURA AMICA – Infrastruttura di Alta Tecnologia per il Monitoraggio Integrato Climatico-Ambientale (I-AMICA)" – CUP B61D11000220007 – CIG 53448559DE

ALLEGATO 1

CAPITOLATO TECNICO

Rif. Codice Identificativo Gara (CIG): 53448559DE

ART. 1

PREMESSE

L'Istituto di Biologia Agroambientale e Forestale (IBAF) del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), con sede a Porano (Terni) Italia, Viale Marconi 2, CAP 05010, in attuazione del progetto PONa3_00363/1 "INFRASTRUTTURA AMICA- Infrastruttura di Alta Tecnologia per il Monitoraggio Integrato Climatico-Ambientale" (I-AMICA) – CUP B61D11000220007 finanziato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Competitività 2007-2013" per le regioni dell'Obiettivo Convergenza, intende procedere ad una Gara a Procedura Aperta per la fornitura di n. 1 Spettrometro di massa a reazione di trasferimento protonico con rilevatore TOF (time of flight) per studio di gas traccia ad alta sensibilità ($< \text{ppt}$) e frequenza ($< \text{s}$).

La fornitura dello spettrometro è disciplinata dal presente Capitolato Tecnico, nel quale si indica con il termine "Affidatario" o "Appaltatore" la Ditta alla quale sia stata aggiudicata la fornitura; con il termine "Ente Appaltante" l'Istituto di Biologia Agroambientale e Forestale (IBAF).

ART. 2

DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE TECNICHE DELLE COMPONENTI DELLO SPETTROMETRO E REQUISITI MINIMI

Lo strumento dovrà essere inserito in un contesto *Eddy Covariance*, una tecnica per misurare ed analizzare flussi turbolenti in atmosfera che necessita di misurazioni accurate ad alta frequenza (almeno

10 Hz). La necessità di tale velocità di acquisizione dati nasce dall'esigenza di dover correlare statisticamente i dati di velocità e direzione del vento provenienti da un anemometro sonico, ai dati di concentrazione di uno o più gas di interesse al fine di ottenerne i valori di flusso. Lo strumento dovrebbe quindi essere in grado di effettuare misurazioni in continuo e ad almeno 10 Hz di diversi gas di origine biogenica ed antropogenica (ad es. metano, isoprene, monoterpeni, sesquiterpeni, xilene, benzaldeide). Oltre alla velocità di acquisizione, un altro requisito fondamentale è un'alta risoluzione, tale da poter distinguere anche flussi di specie aventi lo stesso peso molecolare, come ad esempio xilene e benzaldeide (106 amu). Come anche evidenziato nel progetto stesso il PTR-MS TOF (Spettrometro di Massa a Trasferimento Protonico con Tempo di Volo) è lo strumento attualmente disponibile sul mercato in grado di rispondere ai requisiti di velocità di risposta e di accuratezza idonei al progetto PON I-Amica.

Tra gli strumenti che adottano questa tecnologia, le sottoelencate caratteristiche sono di fondamentale importanza per il raggiungimento degli obiettivi prefissati nel progetto PON I-Amica:

- L'alta risoluzione deve essere combinata sia ad un'elevata sensibilità sia ad un basso limite di rilevamento. Nello specifico una risoluzione di massa fino a 8000 m/ Δ m, un limite di rilevamento minore di 4 pptv.

- una sorgente che produca ioni con un'estrema purezza (> 99% per H₃O⁺ e > 95% per NO⁺, O₂⁺, Kr⁺) e con elevata stabilità di reazione.

- Lo strumento dovrebbe essere capace di utilizzare una sorgente che produca ioni Kr⁺ in modo da poter analizzare sostanze con un'affinità protonica più bassa dell'acqua, come CO e NO_x.

- Lo strumento dovrebbe essere munito di una colonna cromatografica (senza aggiungere corpi esterni) in modo da ottenere una rapida pre-separazione e quindi informazioni aggiuntive allo spettro analizzato dal PTR-TOF. Questa caratteristica risulterebbe molto utile per separare gli isomeri e/o per filtrare la troppo alta concentrazione di alcuni composti.-

- La possibilità di modificare il percorso del tubo di volo (da V a W e viceversa) in modo da migliorare la risoluzione dello strumento.

- Trasportabilità: peso e volume e consumi energetici dovrebbero essere contenuti, al fine di poter trasportare lo strumento tra i vari siti di monitoraggio del progetto PON I-Amica. Nello specifico il peso dovrebbe essere inferiore ai 200 Kg, e la somma delle 3 dimensioni non superiore a 270 cm.

- Controllo remoto: dovrebbe essere possibile controllare da remoto lo strumento sia per monitorarne lo stato sia per modificare parametri relativi alle misure. In questa maniera sarebbe vi sarebbe una ridotta perdita di dati e gli spostamenti del personale sarebbero ottimizzati.

- Lo strumento dovrebbe essere fornito di dichiarazione di conformità CE.

- L'affidabilità ed il livello scientifico della strumentazione dovrà essere comprovata dal numero e dalla qualità delle pubblicazioni nel settore dell'emissione di composti volatili dalla vegetazione.

- I tempi di consegna dovrebbero essere inferiori a 60 gg per poter iniziare al più presto il monitoraggio e ottenere i risultati previsti dal progetto PON I-Amica.

Al fine di utilizzare la tecnica della correlazione turbolenta (*Eddy Covariance*) per il monitoraggio dei composti organici volatili (VOC) emessi dalla vegetazione è necessario avere misure accurate di concentrazioni di VOC ad alta frequenza (almeno 10 Hz). La necessità di tale velocità di acquisizione dati nasce dall'esigenza di dover correlare statisticamente i dati di velocità e direzione del vento provenienti da un anemometro sonico, ai dati di concentrazione di uno o più gas di interesse al fine di ottenerne i valori di flusso.



Il PTR-MS TOF (Spettrometro di Massa a Trasferimento Protonico con Tempo di Volo) è lo strumento attualmente disponibile sul mercato in grado di rispondere ai requisiti di velocità di risposta e di accuratezza idonei.

La fornitura relativa al PTR-TOF dovrà essere costituita, pena l'esclusione dalla gara, dai seguenti componenti e le condizioni di garanzia, aventi le caratteristiche tecniche di seguito indicate:

- 1) effettuare misurazioni in continuo e ad almeno 10 Hz di diversi gas di origine biogenica ed antropogenica (ad es. metano, isoprene, monoterpeni, sesquiterpeni, xilene, benzaldeide)
- 2) avere un'alta risoluzione, tale da poter distinguere anche flussi di specie aventi lo stesso peso molecolare, come ad esempio xilene e benzaldeide (106 amu)
- 3) una risoluzione in massa di oltre 5000 $\Delta m/m$
- 4) un limite di rilevamento < 10pptv
- 5) Conformità normativa CE

ART. 3

DOCUMENTAZIONE ESPLICATIVA DELLA FORNITURA

Il fornitore dovrà riportare nella propria offerta tecnica i riferimenti ai componenti e alle funzionalità dello spettrometro elencato all'art. 2 insieme ad una scheda tecnica che dovrà contenere tutte le informazioni di dettaglio, oggetto di valutazione.

ART. 4

BENEFITS E/O ACCESSORI AGGIUNTIVI

Il fornitore potrà includere nella propria offerta benefit e/o accessori aggiuntivi (non elencati nell'Art. 2) attinenti alla funzionalità, elaborazione, efficienza e gestione della fornitura.

ART. 5

NORME GENERALI

Tutta la strumentazione ed i materiali della presente fornitura dovranno essere delle migliori qualità nelle rispettive loro specie, senza difetti, originali e nuovi di fabbrica, ed in ogni caso con qualità e pregi uguali a quanto contrattualmente prescritto. L'Appaltatore ha l'onere di eseguire la fornitura perfettamente funzionante in tutte le sue parti, che deve essere di moderna tecnologia, a norma europea e con le caratteristiche più avanzate sul mercato. Deve avere corrispondenza piena e perfetta alle descrizioni tecniche date e deve rispettare le clausole contenute nel presente Capitolato e nelle disposizioni legislative vigenti. Di tutto quanto sopra detto l'Appaltatore dovrà tenere conto nel formulare la propria offerta di prezzo.

ART. 6

OFFERTA ECONOMICA

L'importo totale presunto a base di gara dello spettrometro è di Euro 275.000,00 (duecento settantacinquemila/00 euro) IVA esclusa. Saranno escluse le offerte economiche con importo uguale o superiore a quello stabilito a base d'asta.

L'offerta economica dovrà essere relativa allo spettrometro come riportato dall'art. 2 del presente Capitolato, e dovrà avere validità di 180 (centottanta) giorni decorrenti dal termine ultimo fissato per la sua ricezione. Il prezzo, espresso in Euro, deve essere mantenuto costante per tutta la durata dell'offerta,



e deve essere comprensivo di tutte le spese di trasporto, le tasse, diritti doganali, ed altre pubbliche imposte ad eccezione dell'IVA. Il prezzo deve contenere tutti i costi di spedizione, assicurazione e copertura di garanzia.

ART. 7

LUOGO DI CONSEGNA DELLA STRUMENTAZIONE

La strumentazione andrà consegnata presso la sede del CNR, IBAF UOS NAPOLI , Via Pietro Castellino, 111, CAP 80131, Napoli, Italia.

ART. 8

RISPETTO DELLA NORMATIVA ANTINCENDIO E SANITARIA

Per l'accettazione dei materiali impiegati nella fornitura, oltre alle disposizioni e leggi richiamate nel presente Capitolato o ad altre che potranno essere successivamente emanate, si dovrà tenere conto di tutta la legislazione vigente in materia, nonché delle norme UNI, CEI, CNR, ISO, CE. Qualora in corso d'opera entrassero in vigore norme tecniche emanate successivamente alla data dell'offerta e che richiedessero adeguamenti, l'Appaltatore è tenuto a modificare di conseguenza la fornitura senza modificarne il prezzo.

ART. 9

REFERENTE DI ISTITUTO

L'Istituto nominerà un Referente e ne farà conoscere alla Ditta Affidataria il nome. La Ditta dovrà interagire esclusivamente con tale persona di riferimento, esponendo eventuali problemi che dovessero intervenire. Compito specifico del Referente è quello di controllare che l'esecuzione della fornitura rispetti i termini e le modalità del presente Capitolato.

ART. 10

OSSERVANZA DI NORME A TUTELA DELLA MANO D'OPERA ED ASSICURAZIONI SOCIALI

L'Appaltatore ha l'obbligo di osservare, oltre che il presente Capitolato, anche ogni altra norma di legge, decreto e regolamento vigente, o che siano emanati in corso d'opera in tema di assicurazioni sociali. L'Appaltatore è tenuto al rispetto di tutte le normative relative alle assicurazioni sociali del personale addetto ed alla corresponsione dei relativi contributi, esonerando di conseguenza la Committenza da ogni e qualsiasi responsabilità civile in merito. Inoltre, è obbligato ad applicare ai lavoratori dipendenti, occupati nei lavori costituenti oggetto del presente appalto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti nella località e nei tempi in cui si svolgono i lavori ed a continuare ad applicare i suddetti contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla sostituzione.

L'Appaltatore si obbliga in particolare ad osservare le clausole dei contratti collettivi nazionali relative al trattamento economico per ferie, gratifica natalizia e festività, ed a provvedere all'accantonamento degli importi relativi nei modi e nelle forme degli stessi contratti previsti.

I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore fino alla data di approvazione del collaudo, anche se egli non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura e dimensioni della Ditta di cui è titolare o legale rappresentante e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.



Della osservanza di quanto sopra, l'Appaltatore sarà tenuto a fornire le prove che gli venissero richieste, ritenendosi comunque, come detto, l'Ente Appaltante sollevato da ogni responsabilità inerente.

ART. 11

OSSERVANZA DI LEGGI, DECRETI, REGOLAMENTI

Oltre alla completa ed esatta osservanza della legislazione vigente in tema di forniture ad enti pubblici, l'operatore economico aggiudicatario della fornitura è tenuto, fatto salvo quanto già espressamente disciplinato nel presente capitolato, alla esatta osservanza:

- a. del regolamento di contabilità dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;
- b. della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. "Piano straordinario contro le mafie, nonché di normativa antimafia";
- c. dal D.P. CNR del 4 maggio 2005, n. 0025034 pubblicato sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 124 in data 30/05/2005, "Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche" per quanto applicabile;
- d. del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- e. del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture".

La gara è disciplinata, altresì, oltre dalle disposizioni sopra richiamate, dalle norme del codice civile per quanto applicabili e da quelle contenute nel documento "Disciplinare di gara" del quale le ditte concorrenti accettano, sin d'ora, senza riserve e/o eccezioni alcune, il contenuto.

ART. 12

OSSERVANZA DEL D. Lgs. 81/2008 E SUCCESSIVE MODIFICHE

È obbligo dell'Appaltatore la scrupolosa osservanza del D. Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81 "Testo unico Sicurezza Lavoro" e s.m.i. nell'esecuzione delle prestazioni del presente Capitolato, risultando l'Appaltatore responsabile di qualsiasi danno a persone o cose, sia dell'Ente Appaltante che dell'Appaltatore stesso, conseguente a negligenze in merito.

ART. 13

ONERI, OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

Oltre a quanto stabilito in precedenza ed a tutti gli oneri previsti dalla giurisprudenza menzionata, sono a totale carico dell'Appaltatore i seguenti oneri ed obblighi che, in quanto previsti e valutati in sede di elaborazione dell'offerta, non daranno luogo ad alcun compenso aggiuntivo a nessun titolo:

- a. tutte le spese sostenute per la partecipazione alla gara e per tutte le rielaborazioni e ricalcoli occorrenti prima e durante l'esecuzione della fornitura;
- b. tutte le spese di bollo inerenti agli atti occorrenti per la fornitura dal giorno della notifica della aggiudicazione fino all'approvazione del collaudo;
- c. la sostituzione di quelle apparecchiature o sistemi che a giudizio del Referente non risultino conformi all'offerta;
- d. il carico, trasporto e scarico dei materiali, delle forniture, con le opportune cautele atte a evitare danni o infortuni;
- e. l'obbligo di allontanare tutte quelle persone che, ad insindacabile giudizio del Referente risultassero non gradite per il loro comportamento o per la trasgressione agli ordini emanati;



- f. l'obbligo di segnalare per iscritto immediatamente al Referente ogni circostanza o difficoltà relativa alla realizzazione di quanto previsto;
- g. la manutenzione di tutte le apparecchiature inerenti al presente appalto, dalla loro consegna fino al collaudo finale;
- h. tutte le spese relative al pagamento di brevetti, sollevando il Committente da qualunque rivendicazione anche futura, sorta dall'osservanza di tale procedura;
- i. la rimozione immediata di ogni ipoteca o sequestro che, a causa di atti od omissioni commessi dall'Appaltatore o dai suoi dipendenti, possa essere richiesta da chiunque sulle apparecchiature in opera ed in deposito. L'Appaltatore accetterà la sospensione totale dei crediti derivanti dall'appalto sino a che tali rivendicazioni non siano state acquistate;
- j. lo sgombero e la pulizia dei locali all'atto dell'ultimazione della fornitura, con la rimozione di tutti i materiali residuali ed i mezzi d'opera, le attrezzature e gli impianti necessari per la realizzazione di quanto oggetto del presente appalto. È compito dell'Appaltatore portare a discarica, o presso gli adeguati contenitori comunali, tutto il materiale non recuperabile da parte dello stesso Appaltatore;

Il concorrente, per il fatto di partecipare alla presente gara a procedura aperta, riconosce di aver tenuto conto, nello stabilire l'importo dell'offerta, di tutti gli oneri ed obblighi specificati e non, necessari a dare le opere finite, funzionanti a perfetta regola d'arte e per l'uso che delle medesime verrà fatto. Alla luce di quanto sopra, l'Appaltatore è responsabile dell'operato del personale da esso dipendente, nonché di tutti i danni a persone e a cose che il medesimo personale dovesse arrecare al Consiglio Nazionale delle Ricerche, ai suoi dipendenti nonché all'Appaltatore medesimo, ed è tenuto al risarcimento degli stessi.

Il Consiglio Nazionale delle Ricerche e tutto il suo personale sono esonerati da qualsiasi responsabilità inerente l'esecuzione della fornitura. L'Appaltatore si impegna a sollevare il Consiglio Nazionale delle Ricerche ed il suo personale da qualsiasi molestia o azione, nessuna esclusa ed eccettuata, inerente la fornitura oggetto della presente gara, che eventualmente potesse contro di loro essere mossa; in particolare si impegna a rimborsare il Consiglio Nazionale delle Ricerche ed il suo personale, di quanto eventualmente saranno chiamati a rifondere a terzi per fatti connessi alle prestazioni, oggetto delle forniture. A tale scopo, a copertura dei rischi di responsabilità civile verso terzi e verso prestatori di lavoro, l'Appaltatore dichiara di essere in possesso di idonea polizza assicurativa, per la copertura dei rischi sopra richiamati valida per l'intera durata contrattuale.

ART. 14

TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DELLA FORNITURA – PENALE PER RITARDI

Il tempo utile per l'ultimazione della fornitura non può superare 60 giorni naturali, successivi e continui dalla stipula del contratto. La dizione "ultimazione della fornitura" si deve intendere nel senso che tutti i componenti, hardware e software, della strumentazione oggetto della trattativa, dovranno risultare pienamente funzionanti. Ai fini di mantenere il tempo utile per l'ultimazione della fornitura, è facoltà della Ditta provvedere ad approvvigionarsi del materiale necessario appena ricevuta la notizia dell'affidamento della trattativa.

Per ogni giorno di ritardo sull'ultimazione della fornitura, la penale sarà del due per mille dell'ammontare della trattativa e ciò fatto salvo il risarcimento dei maggiori danni diretti ed indiretti derivanti all'Ente Appaltante a causa del ritardo stesso.

ART. 15

CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO



La cessione del contratto e/o il subappalto ed il conseguente trasferimento a terzi della responsabilità contrattuale, parziale o totale, è espressamente vietata.

ART. 16
MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento avverrà, dietro presentazione di regolare fattura, redatta secondo le norme in vigore, a mezzo bonifico bancario emesso entro 60 (sessanta) giorni dalla data di presentazione di regolare fattura corredata da certificato di collaudo avvenuto con esito positivo.

ART. 17
RAPPRESENTANTE DELLA DITTA APPALTATRICE – DIRETTORE TECNICO

La Ditta Appaltatrice sarà rappresentata, ad ogni effetto, nei suoi rapporti con la Committente e con il Referente da un proprio Direttore Tecnico responsabile dell'esecuzione di quanto oggetto del presente contratto. Il Direttore Tecnico dovrà essere investito di ogni potere per impegnare la Ditta stessa.

ART. 18
STATO FINALE – COLLAUDO

Il collaudo della fornitura verrà effettuato da apposita Commissione nominata dall'IBAF che redigerà il certificato di collaudo entro 30 gg. dalla data di ultimazione della fornitura. Tutte le operazioni di collaudo dovranno essere eseguite secondo quanto previsto dalla giurisprudenza in merito. Se durante le verifiche effettuate dalla Commissione di collaudo, si constatassero forniture non idonee, e/o impieghi di materiali non idonei, l'Appaltatore sarà tenuto a porvi rimedio a propria cura e spese.

Qualora l'Appaltatore rifiutasse o trascurasse di compiere quanto specificato nel tempo o modo indicatogli dalla Commissione di collaudo o dal Referente dell'Ente Appaltante, il Committente provvederà a quanto necessario detraendone l'importo relativo dal conto finale.

Intervenuta l'approvazione del certificato di collaudo da parte dell'Appaltatore, si farà luogo, in base alle risultanze del collaudo stesso, al pagamento – ogni contraria eccezione rimossa – della rata di saldo dell'ammontare risultante e allo svincolo della cauzione definitiva.

ART. 19
GARANZIA

Come già specificato in precedenza, l'Appaltatore è responsabile del buon funzionamento di tutte le apparecchiature e sistemi forniti, delle quali si rende garante secondo le prescrizioni del presente Capitolato Tecnico e le previsioni e garanzie fornite in sede d'offerta.

Inoltre l'Appaltatore è tenuto, senza alcun compenso, alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere fino all'approvazione del certificato di collaudo.

La garanzia, della durata minima di 1 (uno) anno, decorrerà dalla redazione del certificato di collaudo finale, e si intende a completo carico dell'Appaltatore la immediata riparazione od anche la parziale o intera sostituzione di quanto difettoso.

ART. 20
OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni.



Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti di incasso o pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 3, comma 9bis, della legge 13 agosto 2010 n. 136.

L'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla Segreteria Amministrativa dell'Istituto di Biologia Agroambientale e Forestale ed alla Prefettura - Ufficio territoriale del Governo della provincia di Perugia della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART. 21

CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il CNR IBAF potrà procedere alla risoluzione del contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1456 del Codice Civile mediante semplice lettera raccomandata, senza necessità di diffida ad adempiere, e di intervento dei competenti organi giudiziari, nei seguenti casi:

- frode nella esecuzione del contratto;
- stato di inosservanza dell'aggiudicatario riguardo a tutti i debiti contratti per l'esercizio della propria impresa e lo svolgimento del contratto;
- revoca, decadenza, annullamento delle eventuali licenze o autorizzazioni prescritte da norme di legge speciali e generali;
- esecuzione del contratto con personale non regolarmente assunto o contrattualizzato;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale, nonché del rispetto dei contratti collettivi di lavoro;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e regolamento, tali da compromettere la qualità delle forniture;
- reiterate situazioni di mancato rispetto delle modalità di esecuzione contrattuali o reiterate irregolarità o inadempimenti nell'esecuzione delle forniture;
- subappalto non autorizzato oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'operatore economico aggiudicatario.

ART. 22

DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per qualsiasi controversia, le Parti dichiarano competente il Foro di Perugia.

IBAF - CNR - IBAF	
Tit.:	Ci: F:
N. 0002358	17/10/2013



Qll